

del centro commerciale e dalla presenza delle scuole Albertazzi.

3. **Collegamento piste ciclabili.** Riorganizzare e collegare i vari tratti di piste ciclabili costruite in molti punti del Quartiere.

4. **Piano sosta Via Battindarno.** Elaborare un piano sosta da Via Togliatti a via Della Barca.

5. **Via Agucchi alta velocità.** Chiarire le responsabilità del ritardo dei lavori per l'alta velocità e stabilire l'utilizzo di Via Agucchi quando tutta la via tornerà transitabile.



Il nostro quartiere è ricco di impianti sportivi e risulta tra i più dotati della città e l'idea di sport che ci piace è quella legata ad una visione della pratica sportiva che parte dall'educazione motoria per diventare elemento di forte socializzazione.

Lo sport si fa strumento di welfare e quindi è un investimento per l'intera comunità.

Nel rapporto costi/benefici dei progetti legati allo sport, si deve tener conto del valore economico, in termini di risparmio per spese sanitarie e sociali, che una consolidata cultura dello sport sarà in grado di produrre per la comunità.

Linee guida:

- Qualificare lo sviluppo della cultura dello sport.
- Promuovere l'utilizzo dei nostri impianti da parte dei bambini e dei ragazzi del Quartiere.
- Frenare l'esodo delle utenze sportive in altri quartieri: abbiamo ottime strutture e servizi eccellenti.
- Assegnare al Quartiere responsabilità certe e definite, autonomia e risorse economiche.
- Tutelare le utenze deboli: l'importante è partecipare non (sempre) vincere.
- Dare priorità allo sport di base e alla socialità indotta dello stare insieme per giocare e ricrearsi.
- Dare spazio e sostenere le aggregazioni sportive libere e spontanee. Le strutture devono essere disponibili anche per i giovani che non sono organizzati da gruppi sportivi.
- Rivedere le regole per la gestione degli impianti: tempi più lunghi nei bandi di gara e risorse economiche certe e adeguate.

I progetti concreti

1. Istituire in Quartiere una Consulta dello Sport: lo sport deve essere alla portata di tutti.
2. Consolidare il rapporto di collaborazione tra il Volontariato sportivo e l'Amministrazione.
3. Stabilire nuove procedure e linee guida per la valutazione dei progetti.
4. Ammodernare gli impianti e aumentare l'offerta delle discipline sportive.
5. Praticare l'Ippica e la Ippoterapia al centro sportivo Barca con la società sportiva PADDOC.
6. Realizzare le edizioni delle "Feste di Primavera" e della "Castagnata".



È da sempre una delle priorità nella politica di quartiere ed è tuttora uno dei temi più sentiti dai cittadini. Salvaguardare l'ambiente ➤

in cui viviamo è impegno di tutti, non solo di chi amministra, e implica la partecipazione e la responsabilità dell'intera comunità. Il processo di trasformazione di molte aree del territorio, da verdi a residenziali, ha comportato una notevole trasformazione del quartiere, modificando le aspettative dei cittadini. Il Quartiere dovrà esprimere e diffondere con forza un modello di sviluppo sostenibile per chi vive e lavora a Reno.

Linee guida

- Promuovere la cultura ambientale.
- Integrare la politica ambientale del quartiere con quella del territorio, delle attività produttive e della mobilità.
- Identificare le priorità: inquinamento (suolo, aria acqua), verde pubblico, elettrosmog, piste ciclabili.
- Incentivare l'uso della bicicletta: potenziamento del trasporto pubblico (collegamento tra Barca e S. Viola) e incremento delle piste ciclabili.
- Affrontare il tema della latitanza dell'amministrazione per la manutenzione del verde pubblico, finora in carico al volontariato.
- Monitorare le emissioni di elettrosmog con campagne

periodiche di misurazione delle emissioni da alta frequenza.

I progetti concreti

1. Portare a termine il progetto di risanamento del Parco Lungoreno e Villa Contri.
2. Bonifica e qualificazione del fiume Reno e Canale di Reno.
3. Bonifica del terreno del Lungo Reno della zona Barca.
4. Gestione delle Cave del Reno per creare uno spazio, in Santa Viola, simile a Villa Serena.
5. Progetti generali di valorizzazione della risorsa fiume.
6. Potenziare le aree verdi nell'area Santa Viola.
7. Progetto "Adozione" del verde pubblico e delle rotonde.
8. Elettrosmog: censimento e piano di localizzazione delle antenne.
9. Incentivare combustibili alternativi per il problema delle polveri fini nell'aria.
10. Raccolta differenziata dei rifiuti (il Quartiere si candida per un progetto pilota a Bologna).



Fare cultura significa crescere, conoscere, educare, trasmettere valori. È indispensabile proporre attività culturali per i bambini e per i giovani perché rappresentano le anime del futuro, ma anche per le persone adulte, per gli anziani, per gli stranieri, per tutti.

Perché la cultura è lo strumento più efficace e potente per trasmettere e condividere anche valori sociali come la democrazia, la libertà, la solidarietà.

Linee guida

- Dare sostegno ai progetti culturali, alle associazioni culturali già esistenti e promuovere la nascita di nuove realtà.
- Integrare e coordinare le iniziative culturali del Quartiere per una maggiore valorizzazione.
- Rafforzare il rapporto tra associazioni culturali e la scuola.
- Individuare nuovi spazi dove fare cultura (musica, teatro, cinema, ecc) ➤